

Luca Buzzi  
Via Vela 21  
6500 Bellinzona

Bellinzona, 2 dicembre 2008

## **Interpellanza al Municipio**

### **Antenne - Nuova antenna radio**

Gentile signora, egregi signori,

Da diversi anni ad intervalli regolari con le domande per la posa di nuove antenne, generalmente per la telefonia mobile, viene sollevato il problema della pericolosità per la salute dell'elettrosmog provocato dal loro uso, evidentemente sempre negato di chi ne chiede l'installazione.

In assenza di certezze in merito, il principio di precauzione esigerebbe perlomeno la massima prudenza nel concedere le licenze, anche se diventa difficile farlo con successo in mancanza di chiari vincoli di PR. D'altra parte si dimentica troppo spesso che l'effetto di una nuova antenna si somma a quello delle altre e di tutte le fonti di campi elettromagnetici già presenti sul territorio. Alcuni comuni del cantone hanno perciò proceduto ad inserire norme vincolanti nel PR per riuscire a regolamentare e limitare il sorgere indiscriminato delle antenne.

In generale vorrei quindi sapere:

- ❖ Se il Municipio è in possesso di una mappatura completa e dettagliata (potenza installata, uso, ecc.) di tutte le antenne ubicate nella città e nei comuni confinanti.
- ❖ Se, quando, con quale frequenza, da chi e con quali risultati le emissioni delle stesse sono state controllate. In caso contrario non ritiene il Municipio di dover far eseguire regolarmente questi controlli.
- ❖ Nel caso non fosse già stato fatto, se non sarebbe il caso di far eseguire uno studio sulla correlazione tra l'insorgere di patologie tumorali e la vicinanza con antenne o altre fonti di elettrosmog.
- ❖ Se il Municipio non intende finalmente proporre norme vincolanti da inserire nel PR per evitare il proliferare delle antenne e a tutela della salute dei cittadini.

In questi giorni è in discussione la posa, in una zona non edificabile di Via ai Ronchi, di una nuova antenna questa volta per l'impianto radio di polizia, pompieri e securitas, che dovrebbe sostituire quello esistente e che ha suscitato la preoccupazione e l'opposizione di diversi cittadini, che hanno anche inoltrato una relativa petizione al Municipio.

L'ubicazione in zona poco abitata non garantisce a priori meno disagi, visto che per la distanza dagli utilizzatori dovranno probabilmente venir applicate potenze di emissione maggiorate ed evidentemente ogni singolo cittadino ha il diritto di essere ugualmente tutelato dalle autorità della sua città.

Al proposito vorrei quindi sapere:

- ❖ Quali sono i motivi e l'eventuale urgenza del nuovo impianto.
- ❖ Dal punto di vista pianificatorio sono possibili costruzioni di questo tipo in una zona non edificabile? Sulla base di quali eventuali deroghe?
- ❖ Sono state esaminate altre possibili ubicazioni dell'antenna. Se sì, perché non sono state prese in considerazione? Come ha influito nella scelta il fatto che uno dei proprietari del fondo su cui si vorrebbe installarla, sia nel contempo anche comandante della Polizia. Non vi sono conflitti d'interesse in questa scelta del Municipio.

- ❖ Il fatto che sia poi il medesimo Municipio ad esaminare il progetto da lui stesso inoltrato, non comporta conflitti d'interesse a discapito del legittimo auspicio dei cittadini ad un esame disinteressato della questione?
- ❖ Quale sarà la potenza installata con la nuova antenna, quanto lo è quella attualmente in esercizio e quali sono gli effetti di elettrosmog dei due impianti a diverse distanze? Quale sarebbe la distanza minima di sicurezza per le persone?
- ❖ Quali sono le esatte condizioni dell'accordo stipulato dal Municipio con i proprietari della particella per usufruire del diritto di superficie per 40 anni, sia quelle contenute nel contratto del 3.10.08, sia quelle eventualmente pattuite verbalmente.
- ❖ Quale risposta darà il Municipio ai firmatari della petizione? È previsto un incontro con gli stessi, o perlomeno con i loro rappresentanti?

Ringraziandovi per le esaustive risposte in merito, invio cordiali saluti.

Luca Buzzi